



TERRITORIO

LOGISTICA

INTERNAZIONALIZZAZIONE

n.113

2 Agosto 2022



CONFINDUSTRIA  
Piemonte



Confindustria Piemonte augura buone vacanze: il prossimo numero è previsto a settembre!



## PAGINA UNO

- [EVENTO: Confindustria Piemonte e Confindustria Est Europa organizzano un evento il 14 settembre 2022 per conoscere le opportunità di business nei Paesi: Albania, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Macedonia del Nord, Montenegro, Polonia, Romania, Serbia, Slovenia, Ucraina. Prevista una sessione B2B tra le imprese presenti e le Confindustrie dell'Est Europa](#)
- [Potenziamento della linea ferroviaria Torino-Savona: raccolta di prospettive e progetti di business delle aziende](#)
- [Indagine congiunturale III trimestre 2022 di Confindustria Piemonte e Unione Industriali Torino](#)



## EVENTI

- [14 Settembre - Webinar e B2B "InvEst in East Europe. Confindustria Est Europa e Confindustria Piemonte insieme per presentare le opportunità di crescita nell'area dell'Europa centro-orientale" - Torino](#)
- [14/15 Settembre - Med Business Days - Malta](#)
- [16 Settembre, ore 10:30 - Incontro con il Presidente della Costa d'Avorio - Roma](#)
- [21 Settembre - "Polonia: Energy Industry Mixer" - Legnica \(Polonia\)](#)
- [20 Ottobre - "Connex Torino Business Matching 2022" - Torino](#)



## NEWS & PUBBLICAZIONI



### TRASPORTI E LOGISTICA

- [Mims: pubblicato il Documento Strategico della Mobilità Ferroviaria di passeggeri e merci](#)
- [Il Mims pubblica il nuovo Report dell'Osservatorio sulle tendenze della mobilità di passeggeri e merci elaborato dalla Struttura Tecnica di Missione](#)
- [Mims: online il Documento Strategico per la pianificazione degli interventi per i prossimi cinque anni](#)
- [Investimenti 2021/2022: online l'elenco delle domande presentate nella prima finestra](#)

### INTERNAZIONALIZZAZIONE

- [Agenzia delle Dogane: via al Comitato di coordinamento e monitoraggio dei controlli](#)

### BANDI

- [Parte il bando per rilanciare l'area industriale di Torino](#)

### DALLA REGIONE PIEMONTE

- [Aggiornamento del prezzario delle Opere Pubbliche in ragione degli aumenti dei costi di materie prime e trasporti](#)
- [La Torino- Ceres passa da Gtt a Rfi, si collegherà alla rete nazionale](#)
- [Ex Ilte di Moncalieri, in arrivo Zalando. L'area diventa un hub logistico](#)




### ITALIA

- [Osservatorio Torino-Lione: lavori per il tunnel appaltati entro il 2023 e patto Telt-Regione per formare mille lavoratori](#)
- [Congiuntura flash di Confindustria: "Scenario molto incerto per l'Italia, risultante di fattori che agiscono in direzioni opposte"](#)
- [Tav, l'UE anticipa 9 milioni a Rfi per progettare il tunnel morenico](#)





## ESTERO

-  [Guerra Ucraina | Kiev entra nei corridoi ferroviari Ten-T](#)
-  [L'IRU lancia il nuovo portale dedicato al 1°Pacchetto Mobilità per il trasporto su strada dell'UE](#)
-  [L'Europa investe nella produzione di idrogeno](#)

## Pagina Uno

**EVENTO: Confindustria Piemonte e Confindustria Est Europa organizzano un evento il 14 settembre 2022 per conoscere le opportunità di business nei Paesi: Albania, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Macedonia del Nord, Montenegro, Polonia, Romania, Serbia, Slovenia, Ucraina. Prevista una sessione B2B tra le imprese presenti e le Confindustrie dell'Est Europa**

Il **14 settembre 2022** mattina, si terrà a Torino l'evento di carattere internazionale **"InvEst in East Europe. Confindustria Est Europa e Confindustria Piemonte insieme per presentare le opportunità di crescita nell'area dell'Europa centro-orientale"**.

L'evento ha l'obiettivo di presentare l'attività delle Confindustrie in Est Europa e le opportunità di business nei Paesi: **Albania, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Macedonia del Nord, Montenegro, Polonia, Romania, Serbia, Slovenia, Ucraina**. Sarà possibile incontrare i Presidenti/Direttori one-to-one per avere informazioni utili alle imprese che intendono operare in questi Paesi.

**Confindustria Est Europa** conta 11 Rappresentanze internazionali dell'est Europa, oltre 1.000 imprese italiane che hanno deciso di operare e sviluppare le proprie attività economiche in questi paesi; nel 2021, ha assorbito il 7,3% delle esportazioni italiane, per un valore di oltre 38 miliardi di euro, e da cui l'Italia ha assorbito il 6,9% delle importazioni, per un valore di oltre 33 miliardi di euro.

L'iniziativa per il Piemonte, è parte del Roadshow di Confindustria Est Europa in Italia, e rappresenta **un'opportunità di incontro tra le imprese di Confindustria Piemonte e le Rappresentanze Internazionali del network di Confindustria Est Europa in ottica di internazionalizziamone**. Parteciperanno all'evento il Presidente di Confindustria Piemonte, Marco Gay, la Presidente di Confindustria Est Europa, Maria Luisa Meroni, che presenterà le attività e i servizi delle Rappresentanze Internazionali e le opportunità di business dell'area, imprenditori che racconteranno la loro esperienza di business in questi Paesi.

Per adesioni: [internazionalizzazione@confindustria.piemonte.it](mailto:internazionalizzazione@confindustria.piemonte.it)

Per la sessione one-to-one specificare i Paesi di interesse.

Per informazioni e programma [clicca qui](#).

Fonte: Confindustria Piemonte.





## Potenziamento della linea ferroviaria Torino-Savona: raccolta di prospettive e progetti di business delle aziende

Le Regioni Piemonte e Liguria, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (ADSP) e RFI hanno approvato un **Protocollo d'Intesa per la definizione degli scenari di sviluppo dei traffici sulla linea Torino-Savona e conseguente individuazione di un'ipotesi di intervento di potenziamento tecnologico e infrastrutturale**.

L'art. 2 del Protocollo prevede la produzione di un'Analisi congiunta in merito alla domanda riguardante il trasporto delle merci (intesa come matrici O/D, con esplicitazione delle categorie merceologiche e dei relativi volumi) ed al potenziale sviluppo di traffici ferroviari lungo la direttrice Torino-Savona.

Gli esiti di tale Analisi costituiranno la base per l'individuazione dei possibili interventi tecnologici e/o infrastrutturali atti a valorizzare l'attuale tracciato della linea Torino-Savona, da parte di RFI.

Alla luce di quanto sopra, si prospetta l'opportunità per le aziende di **segnalare le proprie prospettive e progetti di business** per un maggiore impiego del trasporto ferroviario sulla linea, in base ai quali saranno formulate valutazioni della domanda e le conseguenti analisi sull'offerta (in via preliminare, è stata inserita nel modello di scheda una descrizione essenziale della linea, coi riferimenti ai "fascicoli" di RFI).

Pertanto, si rimanda al **modello di scheda** predisposto dalle due Regioni per la raccolta delle informazioni utili a realizzare l'Analisi, **da compilare a cura delle aziende che già utilizzano la linea** - e che, quindi, potrebbero essere interessate ad ulteriori potenziamenti - **e a tutte le altre aziende che fossero interessate**.



Qui disponibile il Protocollo e il modello di scheda compilabile  
[Protocollo Torino- Savona e Modello di scheda](#)

Inviare il modello di scheda compilato a: [territoriologistica@confindustria.piemonte.it](mailto:territoriologistica@confindustria.piemonte.it)

## Indagine congiunturale III trimestre 2022 di Confindustria Piemonte e Unione Industriali Torino

L'indagine congiunturale realizzata in giugno da Unione Industriali Torino e Confindustria Piemonte raccoglie le valutazioni delle imprese a poco più di tre mesi dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, una guerra di cui, a oggi, nessuno è in grado di prevedere esiti e durata. Gli effetti economici della guerra si sommano a quelli determinati dall'escalation dell'inflazione e dei prezzi di materie prime ed energia.

Il peggioramento del quadro economico complessivo trova, per ora, debole riscontro nelle aspettative delle imprese piemontesi: gli indicatori, infatti, non si discostano in misura apprezzabile dai livelli di marzo e dicembre. Questo riguarda sia gli indicatori anticipatori (previsioni a breve su produzione, ordini e occupazione) che quelli a consuntivo (tasso utilizzo impianti, investimenti, ritardi incassi, CIG).

Un risultato di questo genere è sorprendente solo in apparenza. In effetti, conflitto, inflazione e rincari hanno determinato principalmente un forte aumento dell'incertezza e un accorciamento della visibilità sui trend di mercato. Tuttavia, non hanno ancora avuto impatto sulle prospettive a breve termine di produzione e ordini, in un momento in cui l'economia italiana ed europea erano in buona accelerazione. In sintesi, si può dire che le imprese sfruttino ancora il buon impulso della ripresa post-Covid. I risultati dell'indagine, peraltro, sono sostanzialmente in linea con analoghi sondaggi sul clima di fiducia condotti a livello nazionale e internazionale, che registrano in genere un lieve







**75%**  
Aziende che segnalano aumenti delle materie prime e energia

PIEMONTE



**4 Province**  
Con attese sulla produzione > alla media regionale

PIEMONTE



**Segno positivo per 4 settori**  
Meccatronica, edilizia, cartotecnica e alimentare

PIEMONTE

peggioramento della fiducia delle imprese ma restano al di sopra della soglia tra espansione e contrazione dell'attività.

Non va dimenticato, inoltre, che alcuni comparti dei servizi sono in piena crescita, a partire da turismo e ICT. La rilevazione di giugno è stata condotta su un campione di quasi 1.200 imprese manifatturiere e dei servizi. Le previsioni su produzione, ordini e occupazione restano favorevoli, con indicatori allineati ai valori di marzo. Scende ulteriormente il ricorso alla CIG. Stabili gli investimenti; continua a peggiorare la redditività, in coerenza con i forti aumenti dei costi degli input energetici e delle commodity. Oltre 3 aziende su 4 segnalano aumenti dei costi delle materie prime e dell'energia.

A livello territoriale, gli indicatori sono favorevoli per le imprese torinesi (+18,2% contro una media regionale del +13,3%) e si mantengono positivi in tutte le aree, con la sola eccezione di Vercelli (-2,1%).

In particolare Alessandria, Canavese, Novara, Torino e Verbania hanno attese sulla produzione superiori alla media regionale (rispettivamente +21,9%, +16,0%, +19,8%, +18,2% e +20,0%). Le altre province registrano saldi più prudenti: Asti +10,8%, Cuneo +10,4% e Biella +3,6%.

Per quanto riguarda i settori, le valutazioni più incoraggianti vengono dalla meccatronica, da edilizia e indotto, cartotecnica e alimentare. Continua il periodo non brillante di chimica e manifatture varie.

Contrariamente a quanto osservato in passato, le previsioni delle imprese di minori dimensioni sono allineate o addirittura migliori della media.

Per informazioni [clicca qui](#).

Fonte: Confindustria Piemonte.

## EVENTI

**14 Settembre - Webinar e B2B "InvEst in East Europe. Confindustria Est Europa e Confindustria Piemonte insieme per presentare le opportunità di crescita nell'area dell'Europa centro-orientale" - Torino**

Vedi pag. 3

**14/15 Settembre - Med Business Days - Malta**

Si terrà a Malta il 20ennale di BusinessMed, uno degli eventi simbolo della collaborazione tra le associazioni imprenditoriali del Mediterraneo per rafforzare le sinergie tra le imprese e creare occasioni di incontri di business tra le imprese. I settori focus sono: meccanica, manifattura e agrifood; trasporti e logistica; turismo e ospitalità; digitale.

Per la partecipazione e per richiedere informazioni si dovrà far riferimento direttamente a BusinessMed alla mail [network@businessmed-umce.org](mailto:network@businessmed-umce.org), specificando l'appartenenza al sistema Confindustria.





## 16 Settembre, ore 10:30 – Incontro con il Presidente della Costa d’Avorio - Roma

Confindustria Assafrica & Mediterraneo e Confindustria organizzano l'incontro con il Presidente della Repubblica della Costa D'Avorio, S.E. Alassane Ouattara, in occasione della visita ufficiale in Italia. L'incontro si terrà a Roma in presenza.

Registrazioni online al seguente [LINK](#) entro mercoledì 31 agosto.

## 21 Settembre - “Polonia: Energy Industry Mixer” - Legnica (Polonia)

Mercoledì 21 settembre, a partire dalle ore 9:00, si terrà presso il Centro Conferenze Letia Business Centre nella città di Legnica (Polonia) la terza edizione dell'Energy Industry Mixer, un evento internazionale di networking tra enti locali polacchi e industrie del settore energetico che vede, per questa edizione, l'Italia quale Paese partner. L'iniziativa è organizzata dalla Zona Economica Speciale di Legnica, da Bosetti Global Consulting, e in collaborazione con Confindustria Polonia, la Camera di Commercio per l'Energia e la Tutela Ambientale polacca (IGEOŚ), l'Associazione degli Ingegneri-Elettricisti Polacchi (SEP), l'Agenzia polacca per il Commercio (PAIH) e l'Agenzia per lo sviluppo industriale (ARP). Protagonisti dell'evento saranno le Città e i Comuni della Polonia maggiormente interessati, in particolare nel quadro di riferimento del piano di azione europeo per l'economia circolare, a promuovere progetti per il recupero di materia ed energia, dai rifiuti e residui urbani, industriali ed agricoli.

All'iniziativa sono attese imprese attive nei seguenti settori:

- recupero e riciclaggio di componenti selezionati dai rifiuti;
- produzione di Combustibili Solidi Secondari (CSS) impiegabili nelle centrali elettriche e nei cementifici secondo gli standard europei;
- progettazione e costruzione d'impianti per il recupero d'energia dai rifiuti;
- progettazione e costruzione d'impianti per la produzione di biogas e biometano da residui e rifiuti dall'agricoltura e dalla zootecnia;
- produzione d'energia da fonti rinnovabili.

Il Programma dell'iniziativa prevede una conferenza di apertura dalle 10:00 alle 12:00, a cui seguirà una sessione di incontri B2B tra imprese ed enti locali volti ad avviare contatti strategici e confronti sulle specifiche esigenze. Il Programma si chiuderà con una cena di gala nel tardo pomeriggio.

E' possibile registrarsi tramite il modulo di registrazione al seguente link: <https://energymixer.eu/it/energymixer-it/rejestracja-it/>

Si informa che la partecipazione all'iniziativa è a pagamento. Per le imprese associate al Sistema Confindustria è prevista una tariffa agevolata.

## 20 Ottobre - Connex Torino Business Matching 2022 - Torino

SAVE THE DATE - L'Unione Industriali Torino organizza CONNEXT Torino Business Matching 2022, un appuntamento B2B, con workshop e presentazioni aziendali, volto a favorire il network tra imprese, sia manifatturiere che di servizi, e a creare nuove occasioni di business.





## NEWS & PUBBLICAZIONI

### TRASPORTI E LOGISTICA

#### **Mims: pubblicato il Documento Strategico della Mobilità Ferroviaria di passeggeri e merci**

Il Documento Strategico della Mobilità Ferroviaria di passeggeri e merci (DSMF), introdotto dalla legge 29 dicembre 2021, in attuazione di una delle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), illustra le esigenze in materia di mobilità di passeggeri e merci riferite alla modalità ferroviaria, le attività previste per la gestione e il rafforzamento della rete, individua i criteri di valutazione della sostenibilità ambientale, economica e sociale degli interventi e i necessari standard di sicurezza e di resilienza dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, anche con riferimento agli effetti dei cambiamenti climatici, ponendo le basi per la predisposizione del nuovo Contratto di programma 2022-2026 con RFI. I suoi contenuti sono tesi alla realizzazione di un sistema ferroviario innovativo, più sicuro e sostenibile, capace di connettere i territori, rispondendo alle esigenze di persone e imprese, riducendo le disuguaglianze tra le aree del Paese e le emissioni climalteranti grazie all'elettificazione e alle sperimentazioni delle trazioni a idrogeno.

Il Documento comprende due nuovi Allegati:

1. il primo rappresenta un quadro dettagliato delle principali direttrici ferroviarie nazionali, per le quali sono indicati fabbisogni e disponibilità di risorse, come riportato nell'Allegato infrastrutture al DEF 2022;
2. il secondo contiene l'elenco delle opere ferroviarie per le quali si procederà agli studi di fattibilità tecnico economica e alla progettazione, a seguito della quale si potrà eventualmente procedere allo specifico finanziamento.



Qui disponibile il documento

[Mims: Documento Strategico della Mobilità Ferroviaria di passeggeri e merci](#)

Fonte: [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

#### **Il Mims pubblica il nuovo Report dell'Osservatorio sulle tendenze della mobilità di passeggeri e merci elaborato dalla Struttura Tecnica di Missione**

Netta ripresa del settore dei trasporti, che nel secondo trimestre di quest'anno registra una forte crescita della domanda per tutte le modalità di mobilità rispetto all'analogo periodo del 2021, con aumenti per i vari comparti compresi tra il 3% per il traffico aereo di merci e il 573% per i servizi crocieristici. Fortissime variazioni positive si registrano per l'Alta Velocità (+212%) e per il trasporto aereo di passeggeri (+447%). In crescita risulta anche il trasporto pubblico locale, con un aumento degli utenti pari al 18%, e l'autotrasporto delle merci (+7%). Quest'ultimo, insieme al trasporto aereo delle merci e del traffico sui traghetti, supera i livelli del 2019. Scarti inferiori al 10% rispetto ai valori pre-pandemici si registrano, invece, per il trasporto stradale di veicoli leggeri, la domanda di servizi ferroviari intercity e i flussi di passeggeri sul trasporto pubblico locale.

È quanto emerge dal Report trimestrale dell'Osservatorio sulle tendenze di mobilità predisposto dalla Struttura Tecnica di Missione (Stm) del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims),. Avviata durante l'emergenza sanitaria del Covid-19 per valutare l'impatto della pandemia sugli spostamenti delle persone e delle merci, la rilevazione riporta le analisi trimestrali sulle tendenze di mobilità, realizzate al fine di monitorare l'evoluzione e le esigenze del settore dei trasporti e della





logistica, anche per pianificare e programmare meglio gli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi di trasporto. Le analisi si basano sui dati messi a disposizione dagli operatori multimodali nazionali, dalle Direzioni Generali del MIMS e da quelli contenuti nei database open source dei principali player nazionali e internazionali della mobilità.



Qui disponibile il documento

[Mims: Report Il semestre 2022](#)

Fonte: [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

### **Mims: online il Documento Strategico per la pianificazione degli interventi per i prossimi cinque anni**

Il Documento Strategico della Mobilità Stradale, che prevede la pianificazione degli interventi per i prossimi cinque anni, dal 2022 al 2026, è stato pubblicato oggi sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims). Il Documento, trasmesso alle Camere a scopo informativo come concordato nelle recenti audizioni presso le commissioni parlamentari competenti, è stato realizzato analogamente a quello predisposto per il settore ferroviario (ai sensi del decreto-legge 152/2021), inviato al Parlamento il 30 dicembre 2021. I due documenti strategici delineano un contesto coordinato di azioni rivolte al perseguimento di un sistema sostenibile e interconnesso per i passeggeri e per le merci, da attuare grazie alle risorse rese disponibili dalle leggi di Bilancio.

Il Documento Strategico della Mobilità Stradale descrive lo scenario per lo sviluppo delle infrastrutture stradali in un'ottica di programmazione di medio – lungo periodo ed evidenzia gli obiettivi di estensione e riqualificazione della rete oltre a definire i programmi prioritari e le metodologie di misurazione dei benefici connessi agli interventi programmati. Il testo costituisce, quindi, un punto di riferimento coerente con l'Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanze (Def), dal quale si ricavano indicazioni programmatiche sugli interventi di potenziamento della rete stradale di interesse nazionale e sulle misure di sviluppo del territorio, coerenti con i principi di sostenibilità ambientale e di transizione ecologica.

In particolare, il Documento illustra la dinamica della domanda di mobilità e le misure per l'adeguamento del livello del servizio stradale e delle attività manutentive, oltre a individuare i criteri di valutazione della sostenibilità ambientale, economica e sociale degli interventi.

Il testo si articola in tre parti: nella prima vengono specificati gli obiettivi strategici alla luce delle esigenze di mobilità di persone e merci; nella seconda è descritto lo stato di attuazione del contratto di programma ANAS 2016 – 2020 e la finalizzazione delle risorse dell'anno 2021; nella terza parte viene descritta la metodologia di valutazione ex ante, in itinere ed ex post degli investimenti in campo stradale e il sistema di premialità e penalità per le imprese. In considerazione delle analisi sull'evoluzione della domanda di trasporto, il Documento costituisce lo strumento di programmazione di base per l'elaborazione del prossimo contratto di programma di ANAS S.p.A.



Qui disponibile il documento

[Documento strategico della mobilità stradale 2022-2026](#)

Fonte: [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





## Investimenti 2021/2022: online l'elenco delle domande presentate nella prima finestra

Sul sito di RAM S.p.a. è stato pubblicato l'elenco delle domande di accesso all'incentivo, con cui le imprese di autotrasporto hanno prenotato le somme previste (50 milioni di euro) nella prima finestra del fondo investimenti 2021/2022, secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 7 del D.D. 12 aprile 2022. Tale elenco è stato redatto secondo l'ordine cronologico dato dalla presentazione della domanda. Si precisa, inoltre, che sulla base della documentazione prodotta dalle imprese nella fase di rendicontazione saranno verificati i requisiti formali e sostanziali dell'investimento. Solamente al termine dell'attività di istruttoria si confermerà l'eventuale accantonamento della somma prenotata. Qualora l'istruttoria avesse esito negativo, la somma accantonata verrà resa disponibile per le altre imprese richiedenti secondo l'ordine riportato nell'elenco.



Qui disponibile il documento

[Elenco delle domande di accesso all'incentivo presentate secondo le modalità previste all'art. 3 comma 7 del Decreto n. 155 del 12 aprile 2022](#)

Fonte: [www.transportonline.it](http://www.transportonline.it);  
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

### Agenzia delle Dogane: via al Comitato di coordinamento e monitoraggio dei controlli

Coordinare i controlli delle merci e quindi di limitare i tempi di stazionamento in entrata o in uscita nel territorio nazionale, e fornire un punto unico di accesso agli operatori per la gestione dei documenti a supporto delle operazioni doganali e per il loro tracciamento. Ridurre le lungaggini burocratiche, azzerare gli sprechi e accompagnare la Dogana in un percorso di innovazione, digitalizzazione e sostenibilità.

Si è insediato il Comitato di coordinamento e monitoraggio permanente dello Sportello unico doganale e dei controlli, organismo che fungerà da interfaccia unica al servizio degli operatori e degli amministratori. Il Comitato è stato presentato nella sede dell'Agenzia delle Accise, Dogane e dei Monopoli alla presenza di Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, di Maria Teresa Di Matteo, vice capo di gabinetto – direttore generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale, il Trasporto marittimo e per Vie d'acqua interne del Mims e del direttore generale dell'Agenzia, Marcello Minenna.

Fonte: [www.trasporti-italia.com](http://www.trasporti-italia.com);  
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

## BANDI

### Parte il bando per rilanciare l'area industriale di Torino

Prende il via il piano di rilancio dell'area di crisi industriale di Torino che il Ministero dello Sviluppo economico agevola con 50 milioni di euro e che punta a sostenere gli investimenti produttivi nelle filiere dell'automotive e dell'aerospazio e quelli legati alla trasformazione digitale e green della componentistica: dalle ore 12 del 25 luglio e fino alle ore 12 del 20 settembre è attivo lo sportello online per richiedere gli incentivi. *“L'annuncio del Ministero, che fa seguito all'enorme lavoro svolto anche dalla Regione in questi anni - commentano il presidente Alberto Cirio e l'assessore alle Attività*





Produttive Andrea Tronzano - è un segnale importante, perché dà corso al progetto di riqualificazione ipotizzato e che ora potrà disporre anche delle risorse per prendere finalmente forma. Questo contributo a bando, insieme alle risorse stanziato anche dalla Regione e dagli altri partner, identifica Torino e il suo territorio come elementi importanti per la crescita dell'economia non solo piemontese. Ringraziamo il ministro Giorgetti per aver mantenuto gli impegni con la certezza che queste risorse creeranno una forte sinergia tra il sistema imprenditoriale, il mondo della ricerca e le istituzioni, per valorizzare al meglio due settori su cui la Regione ha scommesso: l'aerospazio e l'automotive". Le imprese potranno richiedere attraverso procedure più semplici e veloci contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati per realizzare progetti di riconversione e riqualificazione in un territorio che comprende 112 Comuni appartenenti al Sistema locale del lavoro di Torino. Verranno promossi investimenti finalizzati a realizzare due hub di eccellenza per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico nei settori dell'automotive e dell'aerospazio, che siano in grado di sviluppare produzioni ad alto valore tecnologico e di interesse per il mercato, nonché favorire sinergie con il Centro di Competenza Manufacturing 4.0 e le principali aziende con sede nell'area torinese. prevista inoltre l'attivazione di percorsi di formazione e riqualificazione professionale per potenziare tra i lavoratori le competenze necessarie ad accompagnare le trasformazioni dei processi produttivi. Ai fini occupazionali, svolgeranno un ruolo importante anche le norme inserite nella riforma della legge 181/89, che aprono una corsia preferenziale nella concessione delle agevolazioni alle imprese che si impegnano ad assumere lavoratori di aziende del territorio per le quali è attivo un tavolo di crisi al Mise e introducono delle limitazioni alle delocalizzazioni per le attività che beneficiano di incentivi pubblici.

Per informazioni [clicca qui](#).

Fonte: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

## DALLA REGIONE PIEMONTE

### Aggiornamento del prezzario delle Opere Pubbliche in ragione degli aumenti dei costi di materie prime e trasporti

A fronte di una situazione socio-economica complessa, caratterizzata dalla combinazione di più elementi, quali il protrarsi dell'evento pandemico, la pregressa congiuntura economica e in ultimo la guerra in Ucraina, che hanno reso fortemente instabile il mercato delle materie prime a livello mondiale, la conseguenza è stata quella di generare, per molti materiali da costruzione, aumenti eccezionali dei costi di produzione e di acquisto, tanto imprevedibili quanto fluttuanti. La Regione Piemonte ha perciò avviato una campagna di indagine in collaborazione con tutti gli Enti di riferimento, dai cui riscontri sono stati mediati i valori di aumento dei costi per il settore delle Opere Pubbliche. Tutti i valori sono in aumento con percentuali variabili a seconda delle voci. Il prezzario tiene conto del costo elementare del materiale e, a cascata, delle lavorazioni, a cui si aggiungono i costi energetici dei macchinari a carburante e gli impianti di produzione di calcestruzzo e conglomerato bituminoso, oltre ai costi generali dei trasporti e dell'energia elettrica.

Il tondino di ferro è, ad esempio, aumentato del 50% e i noli dei mezzi tra il 15% e il 18%, mentre il laminato di acciaio ha subito un incremento dal 20% al 25% e i cavi elettrici presentano un + 40%.

Questa edizione straordinaria del prezzario costituisce il parametro di riferimento per il ripristino dell'equilibrio contrattuale, in quanto rappresentativo della "fotografia" del mercato dei prezzi della produzione e della costruzione ad oggi.





L'aggiornamento del prezzario delle Opere Pubbliche sarà disponibile dal 28 luglio sul BUR e sul sito della Regione Piemonte: [www.sistemapiemonte.it/cms/privati/territorio/servizi/929-consultazione-prezzario-regionale-opere-pubbliche](http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/territorio/servizi/929-consultazione-prezzario-regionale-opere-pubbliche)

Fonte: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it);  
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

### La Torino- Ceres passa da Gtt a Rfi, si collegherà alla rete nazionale

La Torino- Ceres andrà in gestione a Rfi dal 1° gennaio 2024, connettendosi così all'infrastruttura ferroviaria nazionale. I convogli, per il prossimo anno e mezzo, viaggeranno solo tra Venaria e Ceres, dove torneranno dopo la pausa estiva. È dal 24 agosto 2020 che i treni si fermano a Venaria per i lavori di realizzazione del tunnel sotto corso Grosseto che permetterà alla Torino-Ceres di immettersi nel passante raggiungendo la nuova stazione Rebaudengo- Fossata e, da lì, collegarsi alla rete ferroviaria piemontese. I tempi di riattivazione della linea tengono conto di importanti interventi aggiuntivi cantierabili grazie ai 140,5 milioni di fondi Pnrr per le linee in concessione alla Regione.

Fonte: La Stampa;  
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

### Ex Ilte di Moncalieri, in arrivo Zalando. L'area diventa un hub logistico

La torre dell'ex Ilte, il grande centro grafico piemontese da anni abbandonato, sarà abbattuta. Nell'immensa area di 356 mila metri quadrati si dovrebbe insediare il nuovo polo logistico di Zalando, il colosso della moda e dell'e-commerce, che porterà centinaia di posti di lavoro al confine con Torino. Al momento manca ancora l'ufficialità, ma i vertici della società tedesca sono stati a Moncalieri nelle scorse settimane e ci sarebbe un accordo fra Zalando e la Moncalieri Logistics Srl che si è aggiudicata il complesso immobiliare dopo un'offerta di poco inferiore ai 9 milioni di euro. Prima dell'arrivo di Zalando sarà necessaria una bonifica del sito da idrocarburi, amianto e solventi. I primi sondaggi hanno accertato livelli di inquinamento non preoccupanti, ma l'intervento potrebbe durare più di un anno e costare diversi milioni. Gli abbattimenti degli edifici potrebbero cominciare già ad agosto, ma la scala elicoidale dovrà essere recuperata e mantenuta all'intero del sito. Poi sarà possibile riqualificare l'intera area.

Fonte: Il Corriere della Sera;  
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

## ITALIA

### Osservatorio Torino-Lione: lavori per il tunnel appaltati entro il 2023 e patto Telt-Regione per formare mille lavoratori

Ripartono con un "patto di fiducia" i lavori dell'Osservatorio Torino-Lione, riunitosi il 22 luglio per presentare gli aggiornamenti sullo stato dei lavori e prospettive dell'opera. *"Siamo in linea con i tempi per la messa in esercizio con il tunnel internazionale di base"*, ha annunciato Calogero Mauceri, che presiede l'Osservatorio. Entro i primi mesi del 2023 sarà appaltata la totalità dei lavori del tunnel di base: *"Al momento manca solo il 20% in Italia, mentre abbiamo appaltato la totalità dei lavori in Francia"* - ha chiarito Mario Virano, Direttore Generale di Telt. *"In seconda battuta sta prendendo forma anche la tratta italiana, fino allo scalo di Orbassano. Concluderemo tutto l'iter"*





*amministrativo e autorizzativo - ha spiegato Mauceri - i cantieri per la tratta nazionale in variante dovrebbero partire intorno al 2025 e durare 5 anni".*

Fondamentale per il territorio è, secondo l'Assessore Regionale alle Infrastrutture Marco Gabusi, "considerare parte integrante della Torino-Lione i lavori relativi al nodo di Torino, senza il quale l'opera non può esprimere a pieno tutti i benefici che porta con sé per i territori dalla Valle in giù". Molti sono i progetti legati alla Tav, a partire dalla realizzazione della stazione internazionale di Susa, al collegamento diretto che si realizzerà con l'aeroporto di Caselle e il collegamento diretto tra Porta Nuova e Porta Susa, che renderà più fluido il traffico, separando treni merci e passeggeri, regionali e ad alta velocità.

Fonte: La Repubblica;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

### **Congiuntura flash di Confindustria: "Scenario molto incerto per l'Italia, risultante di fattori che agiscono in direzioni opposte"**

Lo scenario è molto incerto per l'Italia, risultante di fattori che agiscono in direzioni opposte. I prezzi dell'energia sono vicini al picco, i tassi e lo spread sono al rialzo. L'Inflazione è più elevata e persistente, determinando rischi per i consumi. L'industria resiste, nei servizi è atteso un rimbalzo, per l'export prospettive difficili. L'Eurozona è in crescita ma con segnali di debolezza, negli USA riviste al ribasso le previsioni.

**Forze contrastanti.** La dinamica del PIL italiano è l'incerta sintesi di fattori che spingono in direzioni opposte. Al ribasso: i rincari di energia e alimentari (accentuati dalla guerra), per l'impatto su costi e margini delle imprese e su inflazione e potere d'acquisto delle famiglie, i tassi di interesse più alti e lo spread sovrano più ampio, il commercio internazionale debole. Al rialzo: la fine delle restrizioni anti-Covid e la stagione calda che spingono il turismo, la crescita delle costruzioni, la resilienza dell'industria (grazie alla sua diversificazione e al traino dei primi due settori), il risparmio accumulato che protegge i consumi. L'euro indebolito sul dollaro aiuta l'export, ma alza i prezzi dei beni importati.

**Energia vicina al picco.** Il prezzo del petrolio è sceso di poco a luglio, a 112 dollari al barile (da 123 a giugno) ma resta molto alto rispetto ai valori di inizio anno (87 dollari). Il gas in Europa si è impennato a 171 euro/mwh a luglio (106 a giugno), sopra i valori medi di marzo, a seguito del calo dell'offerta russa.

**Tassi alti.** I rendimenti sui titoli pubblici nell'Eurozona erano scesi poco dal picco, dopo l'annuncio BCE "anti-frammentazione": a luglio il BTP è a 3,19% in media (3,55% a giugno), restando molto sopra lo 0,97% di dicembre 2021. La lieve flessione è comune a tutti i paesi (Bund a 1,19% da 1,50%). Anche lo spread BTP-Bund era in calo, ma di recente è risalito per l'instabilità politica (+2,00 in media, da +2,05).

**Industria: quadro complicato.** Gli indicatori continuano a fornire segnali discordanti. Il PMI è in discesa (50,9 a giugno, da 51,9), ormai vicino alla stagnazione; l'indagine Banca d'Italia segnala un peggioramento della domanda e maggiore incertezza nel 2° trimestre; la fiducia delle imprese manifatturiere registra un piccolo recupero a giugno, dopo un lungo calo. La produzione industriale, in calo a maggio come atteso, è in aumento nella media del 2° trimestre (-0,7% nel 1°), con una dinamica nella prima metà del 2022 che, pur rallentando, è ben superiore a quella tedesca e francese. Le imprese industriali, dunque, mostrano resilienza. Prosegue, invece, il trend di espansione delle costruzioni, che sostiene anche il flusso di investimenti; di recente, però, è apparso qualche segnale di decelerazione.

**Rimbalzo nei servizi.** La spesa dei turisti stranieri in Italia ha ridotto in aprile il gap dal pre-Covid a -21% (era -25% a marzo). L'indicatore dei consumi ICC a maggio ha registrato un aumento del +3,4% annuo, trainato dai servizi (+18,3%) che beneficiano dei maggiori acquisti per il tempo libero grazie





al calo delle restrizioni, ma frenato dai beni (-1,4%). Ciò sembra riflettere il fatto che, dato il reddito disponibile, i prezzi più alti impongono scelte tra acquisti di beni e servizi. Il PMI del settore continua ad indicare espansione, ma a un ritmo in rapida flessione (51,6 a giugno, da 53,7). Il rimbalzo dei servizi nel 2° e 3° trimestre potrebbe essere agevolato dal risparmio delle famiglie, ma limitato dall'inflazione.

**Export: prospettive difficili.** Il valore dell'export è in aumento, per la crescita dei prezzi, ma in volume la dinamica è piatta a marzo-aprile. In aumento le vendite extra-UE a maggio (+4,7%), con forte contributo del mercato USA dove le merci italiane sono favorite dall'indebolimento dell'euro; in calo, invece, le vendite in Russia e Cina. Le prospettive sono difficili: maggior calo a giugno degli ordini esteri del PMI manifatturiero e debole commercio mondiale (-0,3% a febbraio-aprile); in espansione l'import di USA e UK, stabile quello dell'Eurozona, in calo quello della Cina. Lo scenario per gli scambi è negativo: PMI globale sugli ordini manifatturieri in zona recessiva per il quarto mese a giugno. Ma ci sono segnali di allentamento dei colli di bottiglia negli approvvigionamenti, grazie alla ripresa dell'attività dei porti cinesi a maggio e alla risalita della produzione in Cina a giugno (solo +0,4% il PIL nel 2° trimestre).

**Eurozona in crescita ma con segnali di debolezza.** Nonostante le criticità dovute al conflitto e alle pressioni inflazionistiche, il PIL nel 1° trimestre è cresciuto di +0,6%. Tuttavia, continua a calare, da fine 2021, il sentiment economico, misurato dall'indicatore ESI (-5,9% nel 2° trimestre), prospettando nei prossimi mesi una crescita molto debole nell'Eurozona. Il deterioramento della fiducia è comune a tutti i principali paesi, in particolare Francia e Spagna (-5,9% e -5,7%), seguite dalla Germania (-4,5%). Un peggioramento è stato rilevato anche nelle aspettative sull'occupazione (-2,3% nel 2° trimestre).



Qui disponibile il documento

[Congiuntura flash di Confindustria - luglio 2022](#)

Fonte: [www.confindustria.it](http://www.confindustria.it);  
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

## Tav, l'UE anticipa 9 milioni a Rfi per progettare il tunnel morenico

Rfi ha presentato in anteprima progetti per cogliere le opportunità finanziarie sia per le progettazioni che per le realizzazioni delle tratte di accesso alla sezione transfrontaliera con l'obiettivo di essere in linea con i tempi del completamento del tunnel di base e della tratta internazionale. La prima richiesta è la progettazione del collegamento che da Avigliana arriva allo scalo di Orbassano attraverso un tunnel che passa sotto la collina morenica. Rfi ha chiesto all'Ue 9 milioni ottenendo il via libera. Trattativa aperta, invece, per i 45 milioni di contributo che dovrebbero servire per gli interventi di adeguamento della linea storica che da Avigliana sale fino a Bussoleno. Interventi per complessivi 200 milioni, di cui 81 già finanziati e in capo a Telt. Restano da trovare 119 milioni e l'Italia non ha ancora trovato la copertura della sua quota. Dal punto di vista politico i problemi sono in Francia, dove da tempo si sta discutendo di come e dove realizzare le tratte di accesso.

Fonte: La Stampa;  
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

## ESTERO

### Guerra Ucraina | Kiev entra nei corridoi ferroviari Ten-T

L'Ucraina è da sempre inserita idealmente nella rete transeuropea dei trasporti Ten-T tant'è che ogni qualvolta si è parlato della Torino-Lione si è sempre ricordato come questa relazione rientrasse fin





dalla prima ipotesi nel Corridoio Mediterraneo Lisbona-Kiev, successivamente rivisto come Algeciras-Budapest. Ma se prima questa ipotesi era poco più che un tracciato tratteggiato su una carta geografica oltre il confine con l'Ungheria, ora lo scenario è profondamente cambiato.

A meno di tre mesi dallo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina, l'Unione Europea e il Governo del presidente Zelensky avevano firmato una prima intesa per rafforzare ed estendere la rete transeuropea dei trasporti coinvolgendo in modo più significativo tutta l'Europa centro-orientale. A quell'accordo è stato trovato anche un quadro giuridico, perché rientra nella Politica europea di vicinato (Pev), una delle iniziative dell'Unione europea per offrire ai paesi limitrofi una relazione privilegiata soprattutto dal punto di vista economico.

Così le ipotesi progettuali individuate già nel 2018, ora vengono riprese e sviluppate e le reti dei trasporti gettano un ponte sulla futura adesione dell'Ucraina all'Unione europea. Il piano della Commissione europea e della Banca mondiale prevede di investire due miliardi di euro per adeguare la rete ferroviaria in Azerbaigian, Georgia, Moldavia e ovviamente Ucraina.

Per raggiungere la piena integrazione infrastrutturale, occorre investire molte più risorse. Si stima una spesa di quasi 13 miliardi di euro per realizzare o riqualificare 4800 km di strade e ferrovie, mettendo in rete sei porti e una decina di centri logistici. Viene riqualificata ed elettrificata la ferrovia lunga circa 200 km verso la Bielorussia, insieme all'ammodernamento e all'aumento della capacità della ferrovia centrale Hrebinka-Poltava lunga circa 190 km. Sarà potenziata anche la tratta transfrontaliera tra la località ucraina di Yahodin e il confine con la Polonia.

Fonte: [www.trasportoeuropa.it](http://www.trasportoeuropa.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

## **L'IRU lancia il nuovo portale dedicato al 1° Pacchetto Mobilità per il trasporto su strada dell'UE**

L'IRU - International Road Transport Union, l'organizzazione mondiale del trasporto su strada, ha lanciato un nuovo portale per il settore dei trasporti che riunisce le informazioni chiave sull'applicazione delle norme del 1° Pacchetto Mobilità in tutta l'UE.

Questa iniziativa consente agli operatori del trasporto di passeggeri e merci e ad altri operatori del settore di rimanere aggiornati con gli ultimi sviluppi sugli aspetti giuridici, pratici e operativi delle nuove norme a livello UE e nazionali.

Nell'agosto 2020, dopo quattro anni di intensi negoziati, i Legislatori dell'UE hanno adottato il pacchetto di norme sociali e di accesso al mercato per il trasporto su strada, il 1° Pacchetto Mobilità. Le nuove disposizioni sono diventate gradualmente applicabili, con cambiamenti importanti in vigore da quest'anno.

Questo nuovo portale, già disponibile e in lingua inglese, riunisce in un unico punto informazioni aggiornate, mappe e collegamenti in quattro settori chiave: regole sui tempi di guida e di riposo e tachigrafi; distacco dei conducenti; accesso alla professione; e l'accesso al mercato per il trasporto merci su strada. Sono inoltre disponibili i livelli di remunerazione per i conducenti di trasporto merci distaccati.



Qui disponibile il link al portale

[Portale dedicato al 1° Pacchetto Mobilità](#)

Fonte: [www.trasportoeuropa.it](http://www.trasportoeuropa.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





## L'Europa investe nella produzione di idrogeno

L'elettrificazione del trasporto è ormai una tendenza consolidata, ma tra i nodi da sciogliere ci sono quelli della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, del suo trasporto e dello stoccaggio. L'idrogeno è un risorsa importante e negli ultimi mesi sono apparsi alcuni importanti progetti non solo in Italia, ma anche in Europa.

In Germania il gruppo HH2E in collaborazione con quello svizzero MET è pronto ad investire 1 miliardo di euro per costruire un impianto per produrre idrogeno nel nord del Paese, che sarà alimentato con l'energia prodotta da parchi eolici offshore presenti nel Mar Baltico e da parchi solari locali. La costruzione comincerà nel 2023, mentre l'inizio della produzione è prevista per il 2025 con 6000 tonnellate di idrogeno verde che, secondo HH2E, potrà arrivare a numeri dieci volte superiori.

Anche i Paesi Bassi puntano molto su questa fonte energetica. Alla fine di giugno 2022, il Governo ha annunciato che investirà 750 milioni di euro per creare una rete nazionale per il trasporto dell'idrogeno. Il ministro dell'Energia Robert Jetten ha affermato che l'obiettivo è di completare la rete entro il 2026 e di arrivare ad ottenere 3,5 gigawatt di capacità entro il 2030. Inoltre, Shell Nederland BV e Shell Overseas Investments BV creeranno Holland Hydrogen I, il più grande impianto ad idrogeno rinnovabile d'Europa, che sorgerà nel porto di Rotterdam e sarà alimentato tramite il parco eolico offshore Hollandse Kust, che è in parte di proprietà della stessa Shell.

Un altro paese che mostra molto interesse in questo settore è la Spagna che punta a diventare uno hub di riferimento per quanto riguarda l'idrogeno verde grazie ai fondi garantiti dall'UE. Il Paese conta di investire nell'idrogeno verde 1,55 miliardi di euro nei prossimi tre anni. Nel maggio 2022 è stato inaugurato l'impianto di Puertollano, realizzato da Iberdrola con un costo di 150 milioni di euro, ma ancora inattivo perché mancano le certificazioni europee.

La stessa UE è al lavoro per incrementare le proprie riserve di idrogeno verde. Per farlo sta pianificando un accordo con la Namibia che permetterà all'Europa di sostenere la crescita del settore nel Paese africano. Secondo alcune fonti riportate da Reuters l'intesa potrebbe essere ratificata durante la conferenza Onu a novembre 2022 in Egitto.

Fonte: [www.trasporto.europa.it](http://www.trasporto.europa.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

### CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno VII

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

**Cristina Manara** [cristina.manara@confindustria.piemonte.it](mailto:cristina.manara@confindustria.piemonte.it)

**Margherita Destudio** [margherita.destudio@confindustria.piemonte.it](mailto:margherita.destudio@confindustria.piemonte.it)

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto

CONFINDUSTRIA Piemonte <https://www.confindustria.piemonte.it/>

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.

